all. n. 12 alla delibera n. mecc.
201303627/33

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Letizia CLAPS

Città di Torino

Vice Direzione Generale - Ingegneria
Direzione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Suolo e parcheggi

REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRATO DI PORTA NUOVA LATO VIA NIZZA E RELATIVA RIQUALIFICAZIONE SUPERFICIALE

PROGETTO PRELIMINARE

ALLEGATO
DISCIPLINARE DI GARA

Ing. Giovanni SELVAGGI	Progettista
Arch. Maria Teresa MASSA	Progettista
Geom. Tina CASERTA	Collaboratore tecnico
Dott. Guido GIORZA	Collaboratore tecnico

Ing. Letizia CLAPS	Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto BERTASIO	Direttore Della Direzione Infrastrutture e Mobilità

GIUGNO 2013

Vice Direzione Generale Ingegneria
Direzione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Suolo e parcheggi

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, E GESTIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRATO SITO IN TORINO, NEL SOTTOSUOLO DI VIA NIZZA IN ADICENZA ALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA

DISCIPLINARE DI GARA

1. STAZIONE APPALTANTE:

Comune di Torino – Servizio Centrale Contratti e appalti, Servizio Appalti Lavori Pubblici, piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino. – letizia.claps@comune.torino.it

2. SISTEMI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI:

Concessione di lavori pubblici, ai sensi degli artt. 53 e 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

Procedura aperta art. 144 del D.Lgs. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

4. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, DESCRIZIONE DEI LAVORI E DEL SERVIZIO:

l'affidamento, in concessione di lavori pubblici, comprende:

1. la progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 143, comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e artt. 109 e ss. del DPR 207/2010 del parcheggio pubblico interrato di Porta Nuova lato Via Nizza e della riqualificazione superficiale dell'area sovrastante con relativa validazione ai sensi dell'art. 59 del DPR 207/2010 in contraddittorio con i progettisti, nonché gli adempimenti ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..;
2. la costruzione di un parcheggio di almeno tre piani interrati con la possibilità realizzare un ulteriore parcheggio automatizzato ad esso collegato, utilizzando un'intercapedine esistente al di sotto di Via Nizza sopra il manufatto della linea 1 della metropolitana. E' altresì posta a carico dell'aggiudicatario la risistemazione della parte superficiale dell'intera area sovrastante il parcheggio, per una superficie pari a circa mq 4975 come meglio specificato nel capitolato tecnico - prescrizionale e nel progetto preliminare, unitamente ai vincoli ivi indicati. I primi due piani interrati sono destinati interamente a parcheggio a rotazione. I posti auto o box in vendita (cessione in diritto di superficie per 90 anni) sono da localizzare oltre il secondo piano interrato. Il numero minimo dei posti auto realizzabili dovrà essere almeno pari a 200. Il numero dei posti auto pubblici a rotazione dovrà in ogni caso essere non inferiore a 130.
3. La gestione del suddetto parcheggio per un periodo non superiore a 90 anni.

5. LUOGO DI ESECUZIONE:

l'intervento sarà realizzato nel Comune di Torino, in Via Nizza a lato della stazione di Porta Nuova.

6. IMPORTO PRESUNTO DELL'INVESTIMENTO OGGETTO DELLA CONCESSIONE:

€ 6.938.615,81 (IVA compresa) di cui:

- Importo lavori € 5.127.819,61 oltre IVA;
- Oneri della sicurezza € 102.550,00 oltre IVA;
- progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione € 410.225,57 oltre IVA;
- Spostamento sottoservizi ed allacciamenti alle reti € 90.496,81 oltre IVA;
- Conferimento terre e rocce da scavo € 295.342,20 oltre IVA;
- Assistenza archeologica agli scavi € 20.000,00 oltre IVA;
- Oneri di compensazione per alberi abbattuti € 21.259,90 oltre IVA;
- Collaudi € 51.278,20 oltre IVA;
- Monitoraggi strutturali € 50.000,00 oltre IVA;
- Imprevisti € 45.000,00;
- I.V.A. al 10% per lavori € 523.036,96
- I.V.A. al 21% per spese accessorie € 201.606,56

7. **CATEGORIA PREVALENTE: OG1 per un importo di € 2.787.528,99 (classifica IV bis)**

categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria subappaltabile nei limiti del 30%, ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. : OS21 € 1.793.540,62 (classifica III bis);

- categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria : OG11 € 546.750,00 (classifica II)

Per le Opere di OG11 e OS21, il concorrente che esegua direttamente i lavori, deve essere in possesso della relativa qualificazione, ovvero costituire A.T.I. con imprese in possesso delle categorie e della classifica adeguata non inferiore al 70% e subappaltare il 30%.
Il concorrente in possesso della sola qualificazione nella Categoria prevalente e che intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa, per essere ammesso alla gara, dovrà essere in possesso della qualificazione nella Categoria OG 1 e costituire ATI con imprese qualificate per le categorie OG11 e OS21, per classifiche adeguate ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010
Le lavorazioni della categoria OG11 di II classifica, sono equivalenti con le categorie OS28 di II classifica o OS30 di II classifica.
E'ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'artt. 49 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e 88 del D.P.R. n.207/10.

8. **PREZZO MASSIMO:**

non è prevista la corresponsione di nessun contributo. L'intero intervento è completamente autofinanziato dal Concessionario.

9. **TERMINE MASSIMO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E AVVIO DELLA GESTIONE:**

il termine massimo previsto per l'ultimazione di tutti i lavori non dovrà essere superiore a 600 giorni dalla data di consegna dell'area, subordinatamente alla formale stipulazione del contratto di concessione. Il tempo minimo non dovrà comunque essere inferiore a 500 giorni.
I lavori avranno inizio soltanto dopo la comunicazione a cura del Rup dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante aggiudicatrice.
I termini per la progettazione definitiva ed esecutiva sono indicati all'art. 7 dello schema di contratto.

10. DURATA MASSIMA DELLA CONCESSIONE:

la durata massima della concessione, che decorrerà dalla stipula della convenzione, è prevista in anni 90 di cui all'art.143, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. Non è ammessa la subconcessione, neppure parziale della parte pubblica del parcheggio.

11. LIVELLO MINIMO DELLA QUALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO:

- per tutta la durata della concessione medesima il Concessionario si assume l'obbligo di gestire e mantenere l'opera de quo nello stesso stato di fatto in cui è stata realizzata e riconsegnarla alla scadenza della concessione in detto stato all'amministrazione, effettuando controlli preventivi, nonchè di effettuare la buona gestione del servizio, offrendo significativi livelli sia qualitativi, sia quantitativi.
  Sono a carico del Concessionario le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, volte non solo al mantenimento in funzione della struttura, nel rispetto dei piani di manutenzione previsti dal progetto esecutivo approvato, ma anche al suo graduale adeguamento ai vincoli normativi e alle caratteristiche funzionali richieste dal mercato. Il concessionario si accolla inoltre gli oneri per la manutenzione, gli adeguamenti e le assicurazioni di tutta la struttura.
  Il concessionario dovrà inoltre consentire, con cadenza minima annuale e per tutta la durata della concessione l'accesso alla struttura da parte di funzionari della Città o incaricati dalla stessa per il monitoraggio sul corretto adempimento di quanto previsto al comma precedente, con richiesta di copia della documentazione tecnica e contabile relativa alle opere realizzate.
- Il Concessionario dovrà mantenere funzionante e aperto il parcheggio a rotazione almeno 350 giorni all'anno da individuarsi d'accordo con il Concedente; il parcheggio, nei giorni di funzionamento, dovrà risultare aperto e funzionare a rotazione nell'intero arco delle 24 ore, e dovrà essere presidiato con personale almeno per sei ore nei giorni feriali.
- Il Concessionario dovrà allacciarsi a propria cura e spese al Centro Controllo Parcheggi per la gestione della segnaletica di avvio e della monetica dei parcheggi di uso pubblico, mediante linee telefoniche dedicate, o mediante altre modalità, pagando alla Città il canone di allacciamento che sarà da concordare sulla base del costo effettivo del servizio;

12. LIVELLO INIZIALE MASSIMO DELLE TARIFFE DA PRATICARE ALL'UTENZA E LA METODOLOGIA DEL LORO ADEGUAMENTO NEL TEMPO:

la tariffa oraria massima di riferimento applicabile dal concessionario per i posti di sosta uso pubblico a rotazione viene stabilita in € 1,40 (IVA esclusa) per l'anno 2013. È obbligatorio applicare la tariffa per la frazione di ora di almeno ½ ora. La tariffa massima applicabile dal concessionario per il pagamento di frazione di ora inferiore a 30 minuti sarà pari a euro 0,70 (IVA esclusa).
Alla scadenza di ogni anno, entro il 31 dicembre, la tariffa applicata dal concessionario potrà essere adeguata a valere dal 1° gennaio successivo applicando la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, serie Torino, intervenuta entro il precedente 30 novembre, dandone comunicazione al Comune.

13. VARIANTI:

non sono ammesse varianti alla posizione della rampa di ingresso ed uscita, all'ingombro massimo ed alla posizione del parcheggio, alla superficie minima di area da riqualificare. Il capitolato tecnico - prescrizionale ed il progetto preliminare definiscono in modo puntuale i vincoli che il concessionario dovrà rispettare in tutte le fasi della progettazione, realizzazione e gestione dell'opera.

14. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del disposto degli artt. 83 e 144 del Dlgs. 163/2006.
In particolare le offerte verranno valutate sulla base dei seguenti elementi, che saranno calcolati con il metodo aggregativo - compensatore (all. G del D.P.R.207/2010). Qualora pervengano solo due offerte valide, non si procederà ad utilizzare ai fini valutativi il metodo del confronto a coppie sopracitato, bensì un metodo di determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, adottato autonomamente dalla commissione di gara prima dell'apertura dei plichi ai sensi dell'allegato G del D.P.R 207/2010 al fine di una maggior garanzia dei concorrenti.

elemento	Parametro di valutazione	Punteggio max attribuibile
OFFERTA TECNICA		
1	Organizzazione logistica dei lavori e del cantiere e modalità esecutive dell'intervento	15
2	Numero dei posti auto a rotazione	10
3	Soluzioni architettoniche e materiali utilizzati relativi al parcheggio ed alla sistemazione superficiale	20
4	Soluzioni tecnico-impiantistiche volte al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale dell'intervento	10
5	Modalità di gestione	5
	TOTALE	**60**
OFFERTA ECONOMICA		
6	Riduzione del tempo di esecuzione dei lavori	5
7	Rendimento[1] (aumento del canone da corrispondere al Concedente)	10
8	Riduzione della durata della Concessione	5
9	Livello tariffe e criteri di aggiornamento delle stesse	20
	TOTALE	**40**
	TOTALE COMPLESSIVO	**100**

Con riferimento agli elementi suindicati i partecipanti dovranno presentare la seguente documentazione:

OFFERTA TECNICA

- Per quanto attiene gli **elementi dall'1 al 4**

  al progetto preliminare di gara potranno essere apportate migliorie costituite da varianti o integrazioni. I partecipanti alla gara potranno proporre soluzioni per un possibile utilizzo a parcheggio automatizzato dell' "intercapedine" realizzata da InfraTo durante lo scavo in trincea del tratto di linea metropolitana tra Corso Vittorio Emanuele II e largo Marconi nel tratto compreso tra Via San Pio V e Via Berthollet sotto il sedime di

[1] a decorrere dal 31° anno di concessione il concessionario dovrà corrispondere al concedente un canone non inferiore a 350 (trecentocinquanta) volte la tariffa oraria di riferimento vigente nell'anno di applicazione, moltiplicata per il numero di posti auto a rotazione

Via Nizza. L'eventuale soluzione portata avanti dal proponente, fermi i vincoli legati alla normativa antincendio e di impatto ambientale, sarà oggetto di valutazione da parte della Stazione Appaltante. Non sono comunque ammesse varianti alla posizione delle rampe di ingresso e di uscita, all'ingombro massimo ed alla posizione del parcheggio,e alla superficie minima di area da riqualificare. Il capitolato tecnico- prescrizionale ed il progetto preliminare definiscono in modo puntuale i vincoli che il concessionario dovrà rispettare in tutte le fasi della progettazione, realizzazione e gestione dell'opera.

Documenti richiesti per documentare le varianti e/o le integrazioni apportate: le varianti al progetto come sopra intese dovranno essere documentate attraverso la redazione dei seguenti documenti:

a) Relazione tecnico – illustrativa di cui agli art. 18 e 19 del DPR. 207/2010.

La relazione dovrà sviluppare in particolare i seguenti capitoli:

- descrizione dell'intervento da realizzare;
- illustrazione delle varianti/integrazioni apportate nonché delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare posto a base di gara;
- l'esposizione della fattibilità dell'intervento nel rispetto dei vincoli (evidenziati nel progetto preliminare posto a base di gara) di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica e di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree interessate;
- gli aspetti normativi, la tipologia costruttiva, la distribuzione funzionale, le fasi di cantiere.
- gli eventuali approfondimenti ed integrazioni rispetto al progetto preliminare posto a base di gara e proposte di utilizzo a parcheggio del manufatto sotto il sedime di Via Nizza.

b) Schemi grafici del progetto preliminare di cui all'art. 21 del DPR. 207/2010

In particolare gli schemi grafici, redatti in scala opportuna e debitamente quotati, dovranno documentare:

- le eventuali modifiche e varianti apportate al progetto preliminare posto a base di gara e le scelte progettuali effettuate.
- Eventuali integrazioni e approfondimenti apportati al progetto preliminare posto a base di gara e le scelte progettuali effettuate.

c) Calcolo sommario della spesa di cui all'art. 22 del DPR 207/2010

d) piano economico finanziario di cui all'art. 17 del DPR 207/2010 s.m.i., asseverato ai sensi dell'art. 153, comma 9 del DLgs 163/2006, e ai sensi dell'art. 96 del DPR 207/2010, dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale proposto che indichi la capacità di rimborso dell'intervento.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento il progetto preliminare posto a base di gara dovrà essere considerato come elemento fisso ed invariabile per lo sviluppo del progetto definitivo ed esecutivo.

Tale documentazione, inserita in apposita busta, dovrà essere inserita nella busta "OFFERTA TECNICA" di cui al successivo art. 17.

- Per quanto attiene le **modalità di gestione (elemento 5):**
le modalità di gestione dovranno essere illustrate in una relazione, nella quale, in coerenza con il piano economico finanziario e con il calcolo sommario della spesa del progetto preliminare, siano evidenziati: le modalità organizzative del personale addetto

alla gestione del parcheggio nonché quelle per la pulizia del manufatto, le attrezzature di esazione e non a disposizione degli utenti, l'orario del presidio (almeno sei ore nei giorni feriali), la segnaletica integrativa e la cartellonistica informativa, le modalità di pagamento (numero di casse automatiche e possibilità utilizzo carte di credito, bancomat ecc.) ed eventuali altre indicazioni ritenute utili nell'ambito dell'ottimizzazione della gestione, riferiti ad un arco temporale esteso a tutto il periodo di concessione proposto.
Tale documentazione, inserita in apposita busta, dovrà essere inserita nella busta "OFFERTA TECNICA" di cui al successivo art. 17.

OFFERTA ECONOMICA

- Per quanto attiene la **riduzione del tempo di esecuzione dei lavori (elemento 6):**
  indicazione del tempo previsto per l'esecuzione dei lavori espresso in giorni naturali e consecutivi; tale termine deve essere inferiore o uguale a quello posto a base di gara pari a 600 giorni. Il tempo minimo non dovrà comunque essere inferiore a 500 giorni.
  Tale documentazione, inserita in apposita busta, dovrà essere inserita nella busta "OFFERTA ECONOMICA" di cui al successivo art. 17.

- Per quanto attiene il **rendimento (aumento del canone da corrispondere al concedente) (elemento 7):**
  indicazione dell'aumento inteso come coefficiente moltiplicativo espresso in numeri interi, che dovrà poi essere moltiplicato per la tariffa oraria al pubblico di riferimento (non ivata) e per il numero di posti auto a rotazione e non potrà essere inferiore a 350.
  Come indicato nella bozza di contratto, a decorrere dal 31° anno di concessione il concessionario dovrà infatti corrispondere al concedente un canone non inferiore a 350 (trecentocinquanta) volte la tariffa oraria di riferimento vigente nell'anno di applicazione, moltiplicata per il numero di posti auto a rotazione.
  Tale documentazione, inserita in apposita busta, dovrà essere inserita nella busta "OFFERTA ECONOMICA" di cui al successivo art. 17.
- Per quanto attiene la **riduzione della durata della concessione (elemento 8):**
  indicazione della durata massima della concessione espressa in anni; tale termine deve essere inferiore o uguale al termine posto a base di gara pari a novanta anni.
  Tale documentazione, inserita in apposita busta, dovrà essere inserita nella busta "OFFERTA ECONOMICA" di cui al successivo art. 17.
- Per quanto attiene il **livello iniziale delle tariffe e criteri di aggiornamento delle stesse (elemento 9):**
  indicazione del ribasso percentuale unico (espresso con tre cifre decimali) da applicarsi sia alla tariffa oraria massima di riferimento.
  Si precisa che la tariffa oraria massima di riferimento applicabile dal concessionario per i posti di sosta uso pubblico a rotazione viene stabilita in € 1,40 (IVA esclusa) per l'anno 2013.
  A partire dall'anno di entrata in funzione del parcheggio, alla scadenza di ogni anno, entro il 31 dicembre, la tariffa applicata dal concessionario potrà essere adeguata a valere dal 1° gennaio successivo applicando al massimo la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, serie Torino, intervenuta entro il precedente 30 novembre, dandone comunicazione al Comune.
  Ogni anno la variazione percentuale dell'indice ISTAT dovrà essere applicata sempre ala valore iniziale della tariffa di riferimento pari a Euro 1,40 (IVA

esclusa), **senza considerare gli aumenti e gli arrotondamenti intervenuti gli anni precedenti. Sul valore così determinato verrà quindi applicato l'arrotondamento ai 5 centesimi superiori.**

L'offerta economica dovrà inoltre contenere il piano economico finanziario di cui all'art. 17 del DPR 207/2010 s.m.i., asseverato ai sensi dell'art. 153, comma 9 del DLgs 163/2006, e ai sensi dell'art. 96 del DPR 207/2010, dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale proposto che indichi la capacità di rimborso dell'intervento

Tale documentazione, inserita in apposita busta, **dovrà essere inserita nella busta "OFFERTA ECONOMICA" di cui al successivo art. 17.**

15. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Alla gara potranno concorrere, i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 163/2006, costituiti da imprese singole, associate o consorziate, ai sensi degli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui agli art. 62 del D.P.R. 207/2010.

I Lavori dovranno comunque essere eseguiti a cura di Imprese aventi i requisiti di cui agli artt. 38, 39 e 40 del Codice degli Appalti.

Requisiti di qualificazione, economico- finanziaria e tecnico-organizzativi:
I concorrenti dovranno risultare in possesso dei requisiti previsti all'art. 95 del D.P.R. 207/2010, e in particolare:

A) per la realizzazione delle opere:
I concorrenti che intendono eseguire i lavori direttamente o tramite imprese controllate e/o collegate, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'articolo 40 del codice dei contratti e dall' articolo 79 c. 7 del DPR 207/2010, nonché essere in possesso dei requisiti di cui alla successiva lettera B)

B) per la gestione:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad € 693.860,00 (10% dell'investimento previsto per l'intervento);

b) capitale sociale non inferiore a € 346.930,00 (un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento);

c) svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento (servizi commerciali rivolti al pubblico) per un importo[2] medio pari ad almeno a € 346.930,00 (5% dell'investimento previsto per l'intervento);

d) svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento (servizio commerciale rivolto al pubblico) per un importo[3] medio pari ad almeno € 138.770,00 (2% dell'investimento previsto dall'intervento).

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) i concorrenti possono incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) in misura doppia.

---

[2] Per importo si intende fatturato
[3] Per importo si intende fatturato

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti alle lettere a),b),c),d) devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possegga una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) e b).

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui alle sopraccitate lettere a), b) c)

Per le Riunioni di concorrenti dovranno essere documentati:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;
b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.
E' altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamento temporaneo o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si confermeranno in caso di aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 (ove quanto sopra non sia già dichiarato in istanza).
Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste.Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettera d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti per la categoria prevalente devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.
L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti per la categoria prevalente devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010.
Ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D. Lgs. 163/2006 i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, che dovrà essere altresì indicata nell'istanza.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.
I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett.b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi devono presentare istanza di partecipazione con la dichiarazione di non incorrere in nessuna della cause di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/06 e smi. Agli stessi è fatto divieto di partecipare , in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
Per la qualificazione è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 e art. 88 del D.P.R. n. 207/2010 alle condizioni e prescrizioni di cui ai medesimi articoli.

16. REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE:

Le classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione definitiva ed esecutiva, stimati sulla base del progetto preliminare, sono i seguenti:

CATEGORIA E CLASSE	LAVORO	IMPORTO
I c	opere edili	€ 1.111.232,53
I g	opere strutturali	€ 3.469.837,08
III c	impianti elettrici	€ 364.500,00
III b	impianti termofluidici	€ 182.250,00
	totale	**€ 5.127.819,61**

I progettisti devono, ai sensi dell'art. 263 del DPR 207/2010, possedere i seguenti requisiti:

a) fatturato globale per servizi di progettazione, riferito agli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando (2007÷2012), non inferiore ad € 328.000,00. (corrispondente a 2 volte l'importo della progettazione, coordinamento sicurezza pari ad euro 164.000,00) I.V.A. e spese conglobate escluse;
b) avere espletato, negli ultimi 10 anni (2002÷2012), servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui sopra, per un importo globale di lavori, per ogni classe e categoria, non inferiore ai seguenti importi (corrispondenti a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie):

- Categoria e classe Ic € 1.111.232,53
- Categoria e classe Ig € 3.469.837,08
- Categoria e classe IIIc € 364.500,00
- Categoria e classe IIIb € 182.250,00

c) avere svolto, negli ultimi 10 anni (2002- 2012), due servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui sopra, per un importo totale di lavori non inferiore ai seguenti importi (corrispondenti 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi, per dimensione e per caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento):

- Categoria e classe Ic € 444.500,00
- Categoria e classe Ig € 1.388.000,00
- Categoria e classe IIIc € 145.800,00
- Categoria e classe IIIb € 72.900,00

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato dai soggetti concorrenti negli ultimi tre anni (2009 - 2012), (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i

collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) non inferiore a 6 unità (corrispondenti a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

Il requisito di cui alla precedente lettera c) non è frazionabile e deve pertanto essere integralmente posseduto dalla struttura tecnica del concorrente in possesso dell'attestazione SOA per la costruzione e la progettazione, ovvero da uno qualsiasi dei soggetti qualificati per eseguire la progettazione esecutiva indicati o associati.

a) ai fini della dimostrazione del requisito di capacità economica finanziaria di cui al par. 16 lett. a):
- per le società di ingegneria e per le società cooperative: copia dei bilanci degli ultimi cinque esercizi corredati della nota integrativa e della nota di deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese;
- per i professionisti singoli e per gli studi associati ex L.1815/39 e per le società di professionisti: copia delle rispettive dichiarazioni annuali IVA o Modello Unico degli ultimi cinque esercizi, corredati della relativa ricevuta di presentazione;
- per i consorzi stabili: documentazione contabile (bilanci) e/o fiscale (dichiarazioni annuali IVA o Modello Unico) dei propri consorziati a sensi dell'art. 90, comma 1, lett.h), D.Lgs.163/06;
- per i GEIE: documentazione contabile (bilanci) e/o fiscale (dichiarazioni annuali IVA o Modello Unico) dei propri membri candidati all'espletamento delle attività oggetto di gara.

b) ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica di cui al sottoparagrafo 16 lett. b) e c):
copie dei disciplinari di incarico o contratti relativi ai servizi dichiarati, corredati dalle certificazioni rilasciate dai committenti a comprova dell'avvenuta esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte o da equipollente documentazione attestante quanto dichiarato. Qualora gli incarichi dichiarati siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali) di detti incarichi eseguita dal concorrente;

c) ai fini della dimostrazione del requisito di capacità tecnica di cui al punto 16 lett.d):
idonea documentazione contabile e/o fiscale e/o contrattuale atta a dimostrare di aver utilizzato un numero medio annuo di personale tecnico negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) non inferiore a 6 (sei) unità, corrispondenti al doppio delle unità indicate (pari a 2) per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

Inoltre i progettisti devono possedere i seguenti requisiti:

I. Insussistenza delle **cause di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.** (le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione devono essere indicate) **e regolarità del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;**

II. insussistenza, con altre ditte concorrenti nella presente gara, di alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale);

III. assenza delle condizioni previste dall'art. 253, commi 1 e 2 del D.P.R. 207/2010;

IV. possesso del diploma di laurea o di laurea specialistica in ingegneria/ architettura o del diploma di geometra, perito industriale, ecc.;

V. iscrizione all'Albo Professionale;

VI. possesso dell'attestato di frequenza al corso per coordinatori della sicurezza ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (necessario per il responsabile della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione);

VII. regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili legge 12/03/1999 n. 68;

17. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI AMMISSIONE:

Il plico sigillato, indirizzato a: **Ufficio Protocollo della Città di Torino (appalti), Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino,** contenente la documentazione sotto indicata, dovrà pervenire entro il termine perentorio ed all'indirizzo indicato nel bando di gara.
Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra domanda di partecipazione anche se sostitutiva od aggiuntiva alla domanda di partecipazione precedente.
Le domande, in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana od essere provviste di traduzione giurata.
Il recapito del piego, da presentarsi nel termine e con le modalità sopra indicate, pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
Il plico, confezionato con le modalità sopra indicate, dovrà recare oltre all'intestazione dell'impresa od A.T.I. concorrente, ed all'indirizzo della stessa la seguente dicitura: "Procedura aperta per l'affidamento della concessione di progettazione, costruzione e gestione del parcheggio Porta Nuova".
Nel plico dovranno essere contenute, a pena di esclusione, le seguenti buste A), B) e C):

- **Busta "A - Documentazione Amministrativa"** contenente:

A1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al **"Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dell' A.T. I. o da tutti i partecipanti all' A.T.I non ancora costituita e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i,** ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000.
L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:
- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- codice fiscale;

b) **di non rientrare** in cause di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**(le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione devono essere indicate)** e di essere, altresì, in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano la concessione di LLPP contenute nello schema di contratto e nel capitolato prestazionale;

d) di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutto le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

e) di aver effettuato una verifica della disponibilità in loco della mano d'opera necessaria per l'esecuzione, dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori da realizzare;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili legge 12/03/1999 n. 68;

h) di non essere in una situazione di controllo **di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;**
ovvero:
- **di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero:
- **di essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con la seguente società, ditta individuale, impresa *(da indicare)* e di aver formulato l'offerta autonomamente;

i) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente disciplinare con l'indicazione dell'intento del concorrente di voler eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, ovvero, l'indicazione della percentuale del valore globale dei lavori, oggetto dell'appalto, che il concorrente intende affidare a terzi e delle lavorazioni cui tale percentuale si riferisce, specificando il nominativo delle imprese controllate o collegate ex art. 2359 C.C. che svolgeranno direttamente le opere e la quota di lavori che ognuno di esse intende assumere;

l) l'indicazione dei lavori o la parte delle opere che l'impresa intende eventualmente affidare in subappalto;

m) di essere in possesso dei requisiti per la progettazione indicati nell'art. 16; *oppure*, indicazione del progettista individuato o associato in possesso dei requisiti di cui all'art. 16;

n) il progettista individuato o associato dovrà, a pena di esclusione, dichiarare il possesso dei sotto elencati requisiti:

I. di non rientrare **in cause di esclusione di cui all' art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.** (le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione devono essere indicate) **e di essere, altresì, in regola con il versamento dei contributi previsti dalla normativa vigente;**

II. che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara. I Consorzi devono inoltre indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

III. assenza delle condizioni previste dall'art. 253, commi 1 e 2 del D.P.R. 207/2010;

IV. di essere in possesso del diploma di laurea o di laurea specialistica in ingegneria / architettura o del diploma di geometra, perito industriale, ecc.;

V. di essere iscritti all'Albo Professionale;

VI. di essere in possesso dell'attestato di frequenza al corso per coordinatori della sicurezza ai sensi dell'art. 98 del DLgs 81/2008 e s.m.i. (necessario per il responsabile della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione);

VII. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili legge 12/03/1999 n. 68;

VIII. di essere in possesso dei requisiti della progettazione di cui all'art. 16.

A2) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio pari a Euro 102.550,00 (2 % 5.127.819,61), mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 141/2010, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 60 giorni.
Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 113 del medesimo Decreto Legislativo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 40, comma 7, D.Lgs.163/2006; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia, ovvero contenere una apposita dichiarazione successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".
Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà, a pena di esclusione, essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

A3) Nel caso in cui il concorrente intenda eseguire direttamente le lavorazioni, oggetto della presente concessione, l'istanza dovrà essere inoltre corredata, pena l'esclusione, da:
attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documentino il possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG1, e nelle categorie obbligatorie scorporabili OS21 e OG11, subappaltabili nei limiti del 30% per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000, ad eccezione della categoria OG11.
Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione in conformità dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010.
In caso di Associazione temporanea d'imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito.

Nel caso in cui il concorrente non intenda invece eseguire direttamente i lavori, oggetto della concessione, deve essere in possesso **esclusivamente** dei requisiti di partecipazione di cui al primo comma dell' art. 95 lett a), b), c), e d) e dovrà presentare:

a. dichiarazione di non voler eseguire direttamente i lavori;

b. dichiarazione con la quale si attesti che il concorrente è in possesso, ai sensi dell'art. 95 D.P.R.207/2010, di tutti i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai punti a), b), c) e d) .

A4)Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di Euro 200,00 (codice C.I.G.5109699102) da riportare nella causale della ricevuta stessa a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (istruzioni contenute sul sito Internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html).
Si rammenta che i partecipanti sono tenuti a comunicare gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali al sistema di riscossione all'indirizzo http://riscossione.avlp.it

Nel caso di partecipazione in ATI, ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto A1, lettere h) ed i) (subappalto), e della ricevuta di cui al punto A5) richieste per la sola impresa capogruppo.

- **Busta "B – Offerta tecnica"**, sigillata contenente tutte le buste, con relativa documentazione per ogni singola busta, di cui agli elementi 1, 2, 3, 4 e 5 del precedente art. 14.
- **Busta "C – Offerta economica"**, sigillata contenente tutte le buste, con la relativa documentazione per ogni singola busta, di cui agli elementi 6, 7, 8 e 9 del precedente art. 14 unitamente ad un dettagliato piano economico e finanziario dell'investimento e della connessa gestione.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto A3) dell'art. 17, la ricevuta di cui al punto A4) dell'art. 17 e l'eventuale contratto di avvilimento sono richiesti a pena d'esclusione.
Il concorrente, singolo o consorziato dovrà inoltre autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13,c. 5 D.Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della proprietà Industriale). In assenza della dichiarazione di cui sopra, l?amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono.

18. LAVORI DA AFFIDARE A TERZI:

Il concessionario, qualora intenda appaltare a terzi parte delle opere, ne dovrà indicare la percentuale in sede di offerta, ed operare in conformità all'art. 146, comma 1 lettera b) del Codice degli Appalti.

19. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui agli artt. 83 e 86 comma 2 e 3 del DLgs 163/2006 e dell'art. 120 del DPR n. 207/2010.
La Commissione appositamente nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e secondo il regolamento dei contratti del Comune di Torino, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi ed alla verifica della documentazione per l'ammissione alla gara.
Nella stessa seduta si procederà al sorteggio pubblico ai fini della verifica del possesso dei requisiti necessari, con rinvio ad ulteriore seduta pubblica ai sensi dell'art. 48 del DLgs 163/2006.
Successivamente, la Commissione di gara, in una o più sedute riservate provvederà ad individuare il migliore offerente in base alle offerte tecniche presentate ed ai criteri e fattori ponderali sotto indicati, che saranno calcolati con il metodo aggregativo – compensatore (allegato G del D.P.R. 207/2010).

Ai fini della determinazione dei coefficienti di valutazione, variabili da zero ad uno, relativi ai criteri di natura qualitativa (elementi 1,3,4 e 5) di cui al precedente art. 14, si procederà con la seguente formula:

$$C(a) = \Sigma_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

adottando la metodologia di cui alla lettera a) dell'allegato **G** sopracitato consistente nel confronto a coppie, utilizzando il metodo aggregativo-compensatore con determinazione del coefficiente della prestazione $V(a)_i$, quale media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario.
Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa di cui al precedente art. 14 (elementi 2, 6, 7, 8 e 9) la commissione procederà, ai sensi della lettera b) dell'allegato G, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara.
L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo.Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua ai sensi dell'art.55, comma 4 del Dlgs 163/2006.
Nel caso di due o più offerte con uguale punteggio totale, si procederà in seduta pubblica al sorteggio fra le stesse.
Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Qualora pervengano solo due offerte valide, non si procederà ad utilizzare ai fini valutativi il metodo del confronto a coppie sopracitato, bensì un metodo di determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, adottato autonomamente dalla commissione di gara prima

dell'apertura dei plichi ai sensi dell'allegato G del D.P.R 207/2010 al fine di una maggior garanzia dei concorrenti.
La Commissione di gara valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione dell'offerta economica, sia la somma relativa agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica, risulteranno entrambe pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ai sensi dell'art. 86 – comma 2 del D.Lgs n. 163/2006 e dell'art. 121, comma 10 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 86, comma 3 del DLgs 163/2006.

A tale scopo, sospesa la fase pubblica della gara, l'Amministrazione provvederà, relativamente alle offerte risultate anomale sulla base di tale conteggio, a richiedere formalmente a mezzo fax i giustificativi, debitamente sottoscritti e relativi a tutte le macrovoci contenute nell'elaborato "Stima dei lavori" del progetto preliminare posto a base di gara. I predetti giustificativi, ove non allegati all'offerta di gara, dovranno pervenire, per la loro valutazione , ai sensi del combinato disposto dagli artt. 87, comma 1 ed 88, comma 1 del DLgs 163/2006, entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di cui sopra, nei termini sopra citati, s'intende ad esclusivo rischio del mittente; non fa fede il timbro postale.
Si procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi dell'art. 88, comma 7 del DLgs 163/2006.

Esaurita la fase di verifica dei giustificativi, la Commissione di gara procederà all'esame del piano economico finanziario presentato dai concorrenti e allegato all'offerta economica.
Successivamente, in sede pubblica, la Commissione di gara procederà all'individuazione del soggetto aggiudicatario.
Nel caso, invece, nessuna delle offerte risulti tale da dover essere sottoposta a verifica dei giustificativi, Commissione di gara, in sede riservata, procederà comunque all'esame del piano economico finanziario presentato dai concorrenti e allegato all'offerta economica provvedendo, a verifica eseguita, e in seduta pubblica, alla proclamazione del soggetto aggiudicatario.

20. SOCIETA' DI PROGETTO:

Ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale di ammontare minimo pari ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00). Nel caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. La società diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione ed il subentro non costituisce cessione di contratto.

21. ALTRE INFORMAZIONI:

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;
b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa (la verifica verrà effettuata alla data di scadenza della presentazione dell'istanza e dell'offerta)
c) numero della partita I.V.A.;
d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.);
e) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, D.Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui il concorrente intenda eseguire in proprio le lavorazioni oggetto della presente concessione dovrà fornire l'indicazione di quali lavori o parte di opere intenda affidare in subappalto di cui al punto A1) lettera l) dell'art. 17; l'omessa indicazione relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 146 comma 1) lettera b) del D.Lgs.163/2006. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.
In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. N. 2003-00530/033, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.
La Città non effettuerà pagamenti a favore dei subappaltatori, fatto salvo quanto previstodall'art. 1, comma 1, lettera h) del D.Lgs n. 152/2008.
In caso di ricorso al subappalto e/o subcontratto di fornitura con posa in opera sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata trasmissione entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario.
Nel caso in cui il concorrente non intenda eseguire direttamente le lavorazioni e intenda perciò appaltare a terzi l'esecuzione delle opere di cui si compone l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, dovrà attenersi alla normativa di cui agli artt.148 e ss del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i..
L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; in difetto, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.
Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.
In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 140 comma 1 e 2 del DLgs n. 163/2006
Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.
L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del contratto con i relativi allegati, entro 120 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 131 D.Lgs. n. 163/2006 prima della consegna dei lavori.
L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 113, del D.lgs. 163/2006e s.m.i., nonchè polizza assicurativa di cui al comma 1 dell'art. 129 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 125 del D.P.R. 207/2010 e con i massimali di cui allo schema di contratto.
L'aggiudicatario dovrà presentare una dichiarazione resa da un'agenzia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare una polizza di responsabilità civile professionale. Il massimale previsto è pari a € 2.000.000,00.
Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Ai sensi della legge n. 136/2010, l'appaltatore, subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente disciplinare, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'aggiudicatario, subappaltatore e subcontraente tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori oggetto della presente concessione, il codice identificativo gara (C.I.G. - 5109699102) ed il codice unico di progetto (C.U.P. – C11I300002007).

L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge n. 136/2010 e dovrà comunicare i dati indicati al comma 7 del medesimo articolo al committente, nei termini previsti dalla legge.
Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A. o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (codice della privacy), i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.
L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del comune di Torino alla pagina http://www.comune.torino.it/appalti dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo.
Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione. Dalla data dell'invio decorrerà il termine per eventuali impugnative.

I diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.
Per le informazioni tecniche rivolgersi al Servizio Suolo e Parcheggi, Piazza San Giovanni n. 5, 10122, Torino, tel 011/4433103 – 011/4422770. fax 011/4422758
Responsabile del Procedimento: Ing. Letizia CLAPS

22. DOCUMENTAZIONE DI GARA:

L'offerta dei concorrenti dovrà tenere conto di quanto previsto nel progetto preliminare e nel capitolato prestazionale predisposto dal Servizio Suolo e parcheggi, in ordine alla progettazione e realizzazione dell'opera ed alle modalità e livelli della gestione e delle tariffe da praticare.
I concorrenti potranno prendere visione degli allegati progettuali, del piano economico finanziario predisposto dalla Città, del capitolato prestazionale e dello schema di contratto presso **il Servizio Suolo e parcheggi della Divisione Infrastrutture e Mobilità, Palazzo LL.PP. Piazza S. Giovanni 5 - Torino**, negli orari di ufficio, ed estrarne copia presso una delle eliografie di fiducia del settore, contattando telefonicamente il Responsabile del Procedimento con almeno 48 ore di preavviso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI
Ing. Letizia Claps